



## RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA

SCUOLA: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 5/11/2024

Data di trasmissione 6/11/2024

## Corsi di Studio oggetto della Relazione

Architettura _ARC5UE	LM-4 a c.u
Scienze dell'Architettura _SDA	L-17
Sviluppo sostenibile e reti territoriali _SRT	L-21
Design per la Comunità _CODE	L-4
Architettura per Comunità, Territori e Ambiente _ACTA	LM-4
Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale _PTUPA	LM-48
Design per l'Ambiente Costruito _DBE	LM-12
Architecture and Heritage _ARCHER	LM- 4

## Composizione della CPDS

Pagano Lilia Docente	(Coordinatore/Presidente)
Multari Giovanni Docente	
Visconti Federica Docente	
Caruso Ivo Docente	
Alfano Maria Rosaria studente	(n. matricola N13002005)
D'Avino Giulia studente	Componente decaduto
Longobardi Emanuel studente	(n. matricola N14003568)
Francesco Stefano Sammarco	Dottorando 38° ciclo

I membri della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DiARC Dipartimento di Architettura sono stati eletti in data 10 marzo 2022. Nell'anno 2023 il dottorando Francesco Stefano Sammarco è subentrato a Daniela Pagliarulo che ha completato il suo mandato come rappresentante dei dottorandi. Inoltre, la studentessa Giulia D'Avino, avendo conseguito la laurea triennale ed essendo attualmente iscritta a un'altra Università, risulta decaduta da questa Commissione.

### Articolazione in sottocommissioni

Così come suggerito nel corso della riunione *"Il PQA incontra le CPDS: il punto su potenzialità e criticità"* in data 3 maggio 2022 (ore 15 Aula Pessina) a cui ha partecipato la prof. Lilia Pagano in qualità di presidente della CPDS, la Commissione ha deciso di avvalersi anche del supporto consultivo di rappresentanze di studenti dei corsi di laurea ARCHER, ACTA, SRT, PTUPA, CODE, DBE non rappresentati tra gli studenti eletti. Sono stati pertanto invitati a prendere parte alle riunioni studenti già attivi nei processi di gestione dei corsi di laurea su indicazione dei coordinatori dei corsi di studio. La composizione della Commissione consultiva viene aggiornata quando necessario a seguito, ad esempio, della laurea degli allievi che ne fanno parte. L'attuale composizione è quella riportata di seguito.

### Rappresentanza Dottorato

Francesco Stefano Sammarco, (membro eletto), francescostefano.sammarco@unina.it

### Rappresentanze Studenti Corsi di laurea DiARC

#### ARC5UE:

Emanuel Longobardi (membro eletto) ema.longobardi@studenti.unina.it



**SDA:**

Maria Rosaria Alfano (membro eletto) mariaros.alfano@studenti.unina.it

**Commissione Consultiva****ARCSUE:**

Miriana Benincasa mir.benincasa@studenti.unina.it

Giovanni Sica giovann.sica@studenti.unina.it

**ACTA:**

Pietro Perrino, pie.perrino@studenti.unina.it

Sabrina Russo, sabrina.russo7@studenti.unina.it

**ARCHER:**

Ludovic Biamonti, l.biamonti@studenti.unina.it

Isabelle Maciel Capanema, i.capanemamaciel@studenti.unina.it

**SRT:**

Marco Ederle, m.ederle@studenti.unina.it

**PTUPA:**

Daniela Patrucco, d.patrucco@studenti.unina.it

Mario Mascolo, mario.mascolo5@studenti.unina.it

**CODE:**

Mariapaola Liguori, mariapa.liguori@studenti.unina.it

Ornella Vadiero, o.vadiero@studenti.unina.it

**DBE:**

Farah Chaouali, f.chaouali@studenti.unina.it

**DATE RIUNIONI NELL'ANNO SOLARE 2024**

---

**Lunedì 29 gennaio dalle ore 15 alle ore 19 in Aula Baculo\_sede DiARC via Forno Vecchio 36**

Ordine del giorno:

Contenuti dei corsi a scelta (crediti liberi).

**Venerdì 22 marzo dalle ore 15 alle ore 17 in Aula SL 1.1.\_sede DiARC via Forno Vecchio 36**

Ordine del giorno:

Incontro Commissione Paritetica con Associazione Archetipi.

**Giovedì 11 luglio dalle ore 14 alle ore 18.30 in Aula Andriello\_sede DiARC via Forno Vecchio 36 e blended su MsTeam**

Ordine del giorno:

- Piano Triennale di programmazione
- Procedura Badge
- Varie ed eventuali.

**Giovedì 12 settembre dalle ore 12 alle ore 15 su MSteam**

Ordine del giorno:

- Discussione e approvazione delle modifiche di ordinamento dei CdS ai sensi dei DM 1648 e 1649 del 2023.

**Martedì 5 novembre dalle ore 14 alle ore 18 in Aula Rabitti\_sede DiARC via Forno Vecchio 36**



Ordine del giorno:

- Discussione, revisione e approvazione della relazione annuale 2024 della CPDS.

## Note introduttive

---

La CPD ha esaminato, nel suo complesso, l'offerta didattica del DiARC che vede incardinati nel Dipartimento **8 Corsi di Studio** a definire 3 filiere in differenti ambiti disciplinari.

La filiera in **Architettura**, oltre al corso in *Architettura quinquennale a ciclo unico\_ARC5UE* (LM-4 a cu), vede attivi un CdS Triennale in *Scienze dell'Architettura\_SDA* (L-17) con due possibili prosecuzioni di percorso in Classe LM-4 con: il CdS in *Architettura per Comunità, Territorio e Ambiente\_ACTA* e il CdS in *Architecture & Heritage\_ARCHER*, interamente erogato in lingua inglese e attivato nell'a.a.2020-21.

La filiera in **Urbanistica** si articola in un corso triennale in *Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriale\_SRT* in classe L-21, e in una magistrale in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale\_PTUPA* in Classe LM-48.

La filiera in **Design** si articola in un corso triennale in *Design per la Comunità\_Co.De.* (L-4), di recente istituzione che nel 2023 ha prodotto i primi laureati, e in un corso magistrale in inglese titolato *Design for Built environment\_DBE* (LM-12).

Tutti i CdS magistrali attivi nel DiARC sono accessibili per i laureati del CdS in Classe L-17 mentre diversi sono i titoli di laurea triennali, anche erogati in classi di laurea non attive nel DiARC, che consentono l'iscrizione a PTUPA e DBE. Per quanto riguarda ARCHER in fase di ammissione viene valutata l'equivalenza dei titoli stranieri con la laurea triennale in classe L-17.

Si tratta quindi nel complesso di un'offerta didattica ampia e plurale che è stata nel mese di ottobre 2024 'registrata' in ottemperanza a quanto richiesto dai DM 1648 e 1649 del 2023 nonostante alcuni ordinamenti fossero già stati oggetto di modifica nel 2022 e attivati solo nel 2023-24.

**Le modifiche proposte per gli 8 corsi di studio** incardinati nel DiARC sono quindi di entità molto diversa e possono essere così sintetizzate:

- i CdS delle Classi di laurea L-17, LM-4 e LM-4 a c.u. hanno approvato modifiche di piccola entità concernenti per lo più il passaggio dei SSD ICAR/15 e ICAR/16 da affini a caratterizzanti (unica modifica prevista dai DM per le classi di laurea in esame) senza che ciò abbia prodotto sostanziali modifiche nei Manifesti per l'a.a. 2025-2026, anche in ragione delle modifiche di ordinamento più sostanziali proposte l'anno precedente.
- nella classe di Laurea LM-4, il solo CdS ARCHER ha proposto alcune modifiche al Manifesto concentrate nel primo semestre del primo anno per risolvere la criticità legata all'arrivo tardivo di molti allievi provenienti da Paesi extra-europei che necessitano di visto e per allineare le competenze di una platea studentesca con molteplici e differenti formazioni di base nonché per rispondere a una specifica richiesta del PQA di introduzione di un insegnamento di natura umanistica.
- per quanto attiene i CdS delle Classi di laurea L-21 e LM-48, le modifiche appaiono più sostanziali anche in ragione delle nuove Tabelle ministeriali che hanno fissato nuovi minimi differenziati per i singoli ambiti disciplinari. Le modifiche proposte dal CdS SRT, che cambia nuovamente titolazione in URBS, rispondono non solo all'adeguamento al DM 1648/23 ma sono finalizzate a risolvere alcune criticità di percorso e, soprattutto, di attrattività in ingresso riscontrate nel CdS. Le modifiche approvate dal CdS PTUPA, in particolare con il doppio Curriculum al secondo anno, introducono contenuti disciplinari specifici su tematiche rilevanti nella contemporaneità con l'obiettivo di realizzare una maggiore attrattività della intera filiera di Urbanistica.
- per quanto attiene i CdS delle Classi di laurea L-4 e LM-12, le nuove Tabelle ministeriali hanno fissato nuovi rapporti e/o nuovi pesi per gli ambiti e in particolare per il SSD ICAR/13. Le modifiche proposte dal CdS Co.De., nel rispondere alle 'richieste' del DM 1648/23, alla luce del primo RRC effettuato dal CdS, rispondono ad alcune istanze di miglioramento emerse mentre le modifiche proposte dal CdS DBE, oltre ad adeguare l'ordinamento al DM 1649/23, costituiscono un completamento della ultima modifica di ordinamento che aveva portato alla attivazione dei due curricula al secondo anno.





**Riguardo alla interpretazione dei questionari** degli studenti si rileva una Criticità che a livello generale è stata già in più occasioni sottolineata da questa commissione (incontri con il nucleo di valutazione e il PQA). In relazione ai quesiti che non fanno espresso riferimento a un docente o a un corso/insegnamento, l'analisi è strutturalmente inficiata dalla impossibilità di sapere quanti questionari siano stati compilati da uno stesso studente (e ciò assume un effetto distorcente). Si propone pertanto in futuro di separare le parti generali dei questionari dalle parti riservate ai singoli insegnamenti, prevedendo la compilazione delle prime all'atto di iscrizione all'anno successivo.

**Per quanto concerne il rappresentante dei dottorandi**, si segnala che, come peraltro già fatto nelle precedenti relazioni annuali (in particolare nel 2022, nel 2023 e nel 2024), pur partecipando attivamente a tutte le riunioni che si svolgono in seno alla CPDS, posizione e ruolo di tale rappresentanza appaiono non chiare dal momento che nella Relazione annuale non è prevista una sezione che valuti i Corsi di Dottorato né il loro funzionamento viene monitorato, in analogia a quanto accade per i CdS, con la elaborazione da parte dell'Ateneo di un set di indicatori o attraverso la somministrazione di questionari. Si riportano qui in ogni caso alcune osservazioni formulate dal rappresentante dei dottorandi in attesa di un adeguato spazio per la discussione collegiale di temi strettamente legati al Corso di Dottorato.

In particolare, tra le altre, si sottolineano le seguenti questioni maggiormente rilevanti che sono state già segnalate nelle relazioni degli ultimi anni e che, purtroppo, risultano ancora insolute:

1. La prima riguarda la **necessità di introdurre un questionario valutativo sulla qualità del dottorato di ricerca, da sottoporre annualmente ai dottorandi**. Questo per permettere di far emergere un quadro generale su criticità e opportunità che riguardano gli aspetti organizzativi, la qualità dell'offerta formativa (a partire dal corso di metodologia del primo anno), l'accessibilità agli spazi di lavoro e in particolare all'organizzazione della biblioteca, oltre che per avere una fotografia complessiva del livello di soddisfazione dei dottorandi.
2. La seconda questione è relativa agli **orari di apertura e alle modalità di consultazione e prestito delle biblioteche**, una criticità che rimane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno. Sul fronte orari, si rileva che le biblioteche delle principali sedi di architettura italiane, per dimensione paragonabili alla Federico II, hanno orari di apertura continuativi da mattina a sera nei giorni feriali e alcune, sebbene con orario ridotto, anche il sabato o la domenica. Di contro, gli orari di esercizio delle biblioteche del DiARC, tutti limitati ai soli giorni feriali, prevedono lo spacco pranzo e una chiusura non oltre le 17:00, in alcuni giorni addirittura anticipata alle 14:30. Data l'importanza dei servizi bibliotecari per lo sviluppo delle ricerche dei dottorandi **si auspica che gli orari di apertura possano allinearsi a quelli delle altre sedi italiane e i servizi di prestito siano regolamentati per garantire una più agevole consultazione**. È necessario rimarcare come la questione degli orari sia direttamente connessa alla scelta, o ancora meglio alla opportunità, da parte dei dottorandi di utilizzare le biblioteche come luogo di studio, oltre che come deposito di testi da ritirare o consultare. Testi i quali, si coglie l'occasione per sottolineare, sono spesso, realisticamente per ragioni di fragilità o di pregio, disponibili in sola consultazione e non in prestito che, comunque, per i dottorandi è limitato a soli tre volumi in contemporanea: ragione, questa, ulteriore, per domandare un'estensione del servizio.
3. La terza questione concerne l'**inadeguatezza degli spazi dedicati al lavoro dei dottorandi**. A fronte del notevole incremento del numero di dottorandi, spazi di studio e ricerca non sono stati implementati (né come dimensione, né come qualità delle attrezzature) e rispondono ad una vecchia logica di suddivisione per settori disciplinari, laddove sempre più forte è la richiesta di ricerche interdisciplinari. Si potrebbero utilizzare, ad esempio, alcuni spazi attualmente sottoutilizzati come il Laboratorio MAED a Palazzo Latilla o altri spazi a Palazzo Gravina.
4. La quarta questione, infine, riguarda l'esigenza di strutturare un **calendario certo delle tempistiche e delle date di consegna degli elaborati inerenti al passaggio d'anno** dei vari cicli. Questo per permettere ai dottorandi di organizzare le proprie attività in tempo per il deposito del report annuale e dei paper previsti per il passaggio dei diversi cicli (saggio bibliografico e position paper), oltre che per permettere a tutti quelli impegnati in periodi formativi all'estero di pianificare il proprio rientro

per la discussione con i Docenti del Collegio. **Sarebbe auspicabile ricevere un avviso con almeno 20-30 giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista.**

**LA COMMISSIONE PARITETICA EVIDENZIA QUINDI UNA CRITICITÀ DI CARATTERE GENERALE RELATIVA ALLE MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI AGLI STUDENTI CHE RISCHIA DI INFICIARE L'ATTENDIBILITÀ DEI DATI E CHE POTREBBE AGEVOLMENTE ESSERE SUPERATA SUDDIVIDENDO I QUESITI GENERALI DA QUELLI SPECIFICI E DIFFERENZIANDO I TEMPI DELLA SOMMINISTRAZIONE.**

**UNA ULTERIORE CRITICITÀ È STATA EVIDENZIATA IN RELAZIONE AL RUOLO DEL RAPPRESENTANTE DEI DOTTORANDI IN SENO ALLA CPDS PER RISOLVERE LA QUALE SI AUSPICA LA INTRODUZIONE NELLA RELAZIONE DI UNA APPOSITA SEZIONE RISERVATA AI CORSI DI DOTTORATO E DI UN QUESTIONARIO SPECIFICO PER I DOTTORANDI CHE POSSA FORNIRE DATI UTILI ALLA INDIVIDUAZIONE DI CRITICITÀ E PROPOSTE.**

**UNA ULTERIORE GENERALE CRITICITÀ È STATA RISCOSTRATA NELLA ASSENZA, NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAI CDS ALL'INTERNO DEI PROCESSI DI AQ (SMA E RRC), DI ESPlicito RIFERIMENTO ALLE RILEVAZIONI E PROPOSTE EFFETTUATE DALLA COMMISSIONE STESSA, CIRCOSTANZA CHE HA COSTRETTO LA CPDS A RIPROPORRE MOLTE DELLE PROPOSTE GIÀ PRESENTI NELLA RELAZIONE DEL 2023 QUANDO NON FOSSE POSSIBILE RILEVARE LA MESSA IN OPERA DI RELATIVE AZIONI.**

#### **DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA**

---

SUA-CdS (parte riservata) da Lognmiur della presidente

Risultati dei questionari relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti, scaricati dal sito di Ateneo (consultabili al <https://opinionistudenti.unina.it/dipartimento/2023-2024/040124>)

Dati AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/>)

SMA 2024 dei CDS

RRC dei CDS

Manifesti/Regolamenti vigenti dei CdS afferenti al DiARC

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiARC del 2023



## Denominazione del CdS: “Architettura quinquennale a ciclo unico\_ARC5UE Classe LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

### QUADRO A

**Num. questionari compilati (matricole N/14) 2023-24: 1464 / schede bianche: 812**

**Num. questionari compilati (matricole D/06) 2023-24: 1245/ schede bianche: 38**

**ISCRITTI 2023: 1375**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 251**

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Preliminarmente si osserva che, a seguito della entrata in vigore di una modifica di ordinamento nel 2023-2024, sono disponibili i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti separatamente per il primo anno del nuovo ordinamento (matricole D/06) e, aggregati, per le successive annualità dal secondo anno in poi (matricole N/14).

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono analizzati nella SMA2024 in modo approfondito relativamente ai singoli indicatori. Il dato consolidato viene posto a confronto con i dati delle annualità precedenti, sino al 2019-2020, per evidenziare gli andamenti tendenziali. I dati sono inoltre confrontati con le medie di Ateneo. Analoga analisi è presente nel RRC estesa, indietro, al 2018-2019. Per quanto attiene il confronto con altri CdS del DiARC, questo non è particolarmente significativo alla luce della differente numerosità degli iscritti.

Dal confronto con le annualità precedenti si rilevano invece non poche tendenze negative pur restando una significativa prevalenza della sommatoria delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì” rispetto a quella delle risposte “più no che sì” e “decisamente no”, praticamente su tutti gli indicatori. Va tuttavia segnalato che i dati riguardano nei documenti le sole annualità dal secondo anno in poi (matr. N/14) mentre oggi sono disponibili i dati relativi al primo anno del nuovo ordinamento entrato in vigore proprio nell’anno accademico 2023-2024 (matr. D/06) che, pur non essendo confrontabili con anni precedenti, evidenziano valutazioni di più alto gradimento.

Riguardo alle criticità il CdS prende in esame analiticamente l’esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA, in relazione agli indicatori Ic della ANS.

#### **Criticità emerse dall’analisi**

**Criticità 1.** Il numero ridotto dei questionari compilati e l’elevato numero di schede bianche riflette la scarsa fiducia riposta dagli studenti negli esiti del questionario. Inoltre, confrontando le risposte degli studenti iscritti al primo anno con quelle degli anni successivi sembra potersi individuare una progressiva diminuzione di motivazione e di fiducia rispetto all’efficacia del rilevamento.

**Criticità 2.** Nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nelle relazione 2023 né eventuali relative azioni.

#### **Proposte della CPDS per il CdS**

Alla luce di quanto rilevato con la criticità 2 si ribadiscono le proposte 1 e 2 della relazione 2023

**Proposta 1.** I dati, nella disponibilità del Coordinatore del CdS, relativi al singolo corso/docente sono utilmente da continuare ad analizzare per l’individuazione di specifiche difficoltà di percorso, che ancora permangono nonostante siano state già messe in atto alcune azioni di sostegno (suddivisione dei corsi in più



canali, tutoraggi). Di tali azioni andrebbe data adeguata comunicazione alla platea studentesca al fine di aumentare la fiducia degli allievi nelle procedure di AQ.

**Proposta 2.** Si propone di riprendere la consuetudine relativa alla presentazione dei questionari all'interno dei corsi, interrotta durante la didattica a distanza.

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Preliminarmente occorre tenere in conto che il corso quinquennale coinvolge nel questionario un più elevato, ed eterogeneo per età, numero di studenti rispetto agli altri corsi di laurea del dipartimento e della gran parte dei corsi d'Ateneo. Per quanto attiene il 2023-2024 i dati disaggregati per il primo anno a seguito della modifica di ordinamento, se da un lato consentono un'osservazione specifica sull'avvio del percorso, dall'altro rendono meno significativa la valutazione del dato aggregato per le annualità successive. Il CdS presenta complessivamente un trend leggermente negativo per quanto riguarda le annualità successive al primo anno mentre le valutazioni riscontrano un gradimento più alto nel primo anno del nuovo ordinamento: Per quest'ultimo il gradimento è di poco inferiore alla mediana di Ateneo ma registra una soddisfazione complessiva superiore alla mediana del dipartimento.

Per quanto riguarda laboratori, aule e attrezzature non si registrano differenze sostanziali rispetto ai dati delle annualità precedenti. Il trend in discesa dell'efficacia didattica e degli aspetti organizzativi denuncia con maggiore incisività alcune criticità derivanti probabilmente sia dall'aumentato numero dei corsi di laurea nel dipartimento che dalla difficoltà di gestione della modalità laboratoriale in alcuni corsi con numeri di frequentanti troppo elevati.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Trend generalmente in leggera decrescita dei macro-indicatori relativi all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi, inferiori rispetto ai dati di Ateneo.

**Criticità 2** Almeno parte delle criticità che emergono dai questionari sono ancora spiegabili attraverso gli esiti del monitoraggio diretto effettuato dal coordinatore lo scorso anno nei Laboratori di Sintesi Finale riguardo ai ritardi consistenti che si registrano negli esami della filiera dei corsi scientifici.

**Criticità 3.** Per quanto riguarda laboratori, aule e attrezzature la criticità è rilevante soprattutto in termini di capienza delle aule e loro inadeguatezza ad accogliere attività laboratoriali soprattutto in alcuni corsi con presenze di studenti troppo numerose.

**Criticità 4.** Nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nella relazione 2023 né eventuali relative azioni.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Alla luce di quanto rilevato dalla criticità 4 si ribadiscono le proposte 1 e 2 della relazione 2023, riviste e aggiornate.

**Proposta 1** Sollecitare gli studenti per conoscere più a fondo le cause dei ritardi nel conseguimento degli esami e per poter intervenire alla base, eventualmente mediante azioni di tutoraggio appositamente predisposte, che vadano a supportare ed integrare le azioni di sdoppiamento di canali già messe in atto e che potrebbero essere ulteriormente ampliate. In particolare, si ritiene che al primo anno, in ragione del trend crescente degli immatricolati, il laboratorio di progettazione architettonica vada portato a cinque canali nel rispetto della direttiva europea che fissa in 50 il numero massimo degli studenti di un laboratorio didattico.



**Proposta 2** Emerge dai colloqui la richiesta di impostare, fin dai primi anni, corsi didattici sulla concezione statica delle strutture che, anche attraverso la modellistica, introducano le materie scientifiche a partire dal comportamento fisico-intuitivo.

**Proposta 3.** Per quanto riguarda aule e attrezzature, il trend incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento di Architettura (elettrificazione dei banchi delle aule dedicate ai laboratori, nuova aula magna, laboratorio per i plastici, ecc.). Tuttavia, sarebbe da razionalizzare complessivamente l'impiego delle aule in relazione alla numerosità dei frequentanti e alle modalità didattiche dei diversi insegnamenti a livello dipartimentale e, quindi, in sede di Commissione Didattica con una visione che guardi al complesso della articolata offerta formativa del DiARC.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il Coordinatore del CdS provvede a richiedere a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero e, prima dell'inizio dell'anno accademico pubblica il calendario completo sul sito del CdS.

Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni. Generalmente nei questionari è abbastanza positiva la risposta rispetto all'illustrazione sul web dell'insegnamento. In calo quella sulla definizione delle modalità di esame. Per i laboratori progettuali risulta tuttavia ancora non immediata l'integrazione tra i moduli di insegnamento, in particolare nel Laboratorio di sintesi finale, nonché la modalità di svolgimento congiunto dell'esame finale. Inoltre, non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione alla valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** L'articolazione di periodi didattici e finestre di esami ha progressivamente compresso i primi a vantaggio delle seconde con la ulteriore recente introduzione di due finestre di recupero. In non pochi casi i periodi didattici, considerate sospensioni didattiche occasionali e festività, risulta complesso, dove non impossibile, completare l'orario di docenza in aula nel relativo periodo didattico. L'introduzione delle settimane di recupero aggrava il problema, interrompendo il ritmo dei corsi.

**Criticità 2.** Necessità una più efficace comunicazione rispetto alla struttura dei laboratori integrati.

**Criticità 3.** Nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nelle relazione 2023 né eventuali relative azioni.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Alla luce di quanto rilevato dalla criticità 3 si ribadiscono le proposte 1 e 2 della relazione 2023.

**Proposta 1.** Redigere un calendario didattico che elimini le interferenze tra periodi didattici periodi di esame e collochi eventuali interruzioni didattiche in continuità con le festività accademiche. È inoltre da valutare un allargamento dei periodi didattici cui associare una più adeguata costruzione del calendario esami.

**Proposta 2.** Concordare con il CdS una modalità idonea ad illustrare la struttura dei Corsi Laboratori integrati, prospettando in una stessa pagina le integrazioni tra moduli di insegnamento di uno stesso laboratorio.



## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS effettua il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico in modo completo ed efficace. Il Riesame ciclico è stato nuovamente effettuato a settembre 2024 in occasione della modifica di ordinamento resasi necessaria per l'adeguamento al DM 1649 del 2023 e non registra pertanto significativi avanzamenti rispetto al precedente documento elaborato per la modifica di ordinamento entrata in vigore nell'anno acc. 2023-2024.

La SMA2024 definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del CdS, descrivendo un quadro molto dettagliato della situazione.

La SMA riporta che gli indicatori iC07BIS e iC07TER, relativi rispettivamente alla Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) evidenziano un andamento in crescita dal 2020 (82,7% nel 2021, 83,9% nel 2022, 90,7% nel 2023), presentando tuttavia valori attestati alla media per area geografica e inferiori a quella nazionale. **Non è chiaro se gli indicatori includano l'autonoma attività professionale di architetto con partita IVA.** Viene riproposta come azione correttiva l'integrazione nonché l'elaborazione di una mappa incrementale di nuovi stakeholder in diversi settori (pubblico, privato, sociale), con incontri periodici a cadenza semestrale, a partire dalle competenze specifiche di ciascuno dei Settori Scientifico Disciplinari che caratterizzano il percorso formativo.

#### Criticità emerse dall'analisi

Non emergono particolari Criticità.

#### Proposte della CPDS per il CdS

In assenza di esplicito riferimento nella SMA ad eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella Relazione annuale precedente, si ribadisce la proposta di regolamentare e istituzionalizzare alcuni monitoraggi diretti sulle carriere (che possono ad esempio essere effettuati a inizio semestre in occasione della presentazione dei laboratori di progettazione).

Con particolare attenzione andrà monitorata inoltre la fase 'di transizione' dal vecchio ai nuovi ordinamenti, con particolare riferimento ai tempi alla laurea e al passaggio dal primo al secondo anno.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite pagina web del CdS. Per quanto attiene la pagina web del CdS questa contiene informazioni sostanzialmente aggiornate.

Si rileva tuttavia che, rispetto alla attivazione del nuovo sito web dipartimentale, che appare ancora in fase di costruzione con alcune 'incompiutezze (ricorrenza delle stesse immagini per CdS diversi, differenti percorsi dal sito ai siti dei CdS, ecc.), i collegamenti con le pagine dei singoli CdS sono attivi solo dalla voce "corsi" non immediatamente identificabile in quanto collocata al piede della pagina e necessitante di effettuare un lungo scroll per essere visibile. Dal menu a tendina principale del sito, accedendo alla sezione didattica, non si viene invece rinviati direttamente alle pagine dei CdS, eccezione fatta per ARCHER e SDA. Questa incoerente modalità di accesso genera confusione e rischio di abbandono della ricerca sul sito di informazioni da parte degli studenti. Pertanto la criticità relativa al/i sito/i, peraltro già rilevata dalla visita ANVUR del 2019, nonostante il grande lavoro intrapreso, non appare ancora del tutto risolta.



La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza ed esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica. Si segnala in ogni caso che i collegamenti dal sito University ad alcuni siti web dei CdS (SDA, SRT e ACTA) sembrerebbero non funzionare.

**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Come già rilevato nella Relazione 2023, risulta una non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Il CdS sollecita nuovamente una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposta 2.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La recente modifica di ordinamento entrata in vigore nel 2023-2024 che aveva di fatto preso in esame la parte più rilevante dei rilievi espressi nella relazione 2022, non può ancora essere valutata nei suoi esiti di efficacia. Tuttavia, le proposte, seppure di minore entità, della Relazione 2023 nei Quadri da A ad E non vengono esplicitamente analizzate e commentate nei documenti di AQ.

Rispetto alle Proposte del Quadro F, quelle da 1 a 3 vengono confermate mentre la proposta relativa alla partecipazione degli studenti alla individuazione dei nuovi corsi a scelta da istituire nel DiARC è stata accolta con successo.

### Eventuali ulteriori proposte di miglioramento:

**Proposta 1** L'UGQ del CDS d'intesa con gli altri CDS porta all'attenzione della Direzione di Dipartimento le criticità del centro stampa di ateneo attualmente non funzionante, chiedendo di adeguare il servizio agli standard degli altri Atenei.

**Proposta 2** Incremento dei tutoraggi soprattutto in relazione alla filiera degli esami scientifici, non limitatamente al primo anno, adeguati a raggiungere il più ampio numero di studenti.

**Proposta 3** Creazione di un sito specifico dove vengano pubblicate: una sintesi delle tesi di laurea, le sedi di tutti i tirocini svolti in territorio nazionale e internazionale, le posizioni lavorative degli studenti in uscita in Italia e Estero. Il sito è finalizzato a dare visibilità ai modi e ai contenuti della didattica di Architettura per i potenziali nuovi iscritti e come azione di placement in uscita.

**Proposta 4** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



## Denominazione del CdS: Scienze dell'Architettura\_SDA Classe L-17 – Scienze dell'Architettura

### QUADRO A

**Num. questionari compilati (matricole N/13) 2023-24: 687 / schede bianche: 233**

**Num. questionari compilati (matricole D/05) 2023-24: 743/ schede bianche: 34**

**ISCRITTI 2023: 572**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 177**

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Preliminarmente si osserva che, a seguito della entrata in vigore di una modifica di ordinamento nel 2023-2024, sono disponibili i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti separatamente per il primo anno del nuovo ordinamento (matricole D/05) e, aggregati, per le successive annualità dal secondo anno in poi (matricole N/13).

Il gruppo UGQ del CdS ha effettuato una analisi dei risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Sono stati analizzati, in particolare, i tre macro-indicatori "Aspetti Organizzativi", "Efficacia Didattica" e "Soddisfazione Complessiva" e il dato consolidato viene posto a confronto sia con i dati delle annualità precedenti per evidenziare gli andamenti tendenziali che con le medie di Ateneo. Le medie sono generalmente allineate a quelle del Dipartimento e di poco (meno di 0.1) inferiori a quelle di Ateneo e, seppure il trend non sia positivo, resta una significativa prevalenza della sommatoria delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" rispetto a quella delle risposte "più no che sì" e "decisamente no". Più preoccupante appare, nella possibilità di leggere i dati disaggregati del primo anno, la presenza di valori estremamente più bassi proprio relativamente a questa prima annualità di entrata in vigore del nuovo ordinamento che non pare analizzata nella SMA.

Riguardo alle criticità il CdS prende in esame analiticamente l'esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA, in relazione agli indicatori Ic della ANS.

Il RRC, rielaborato in occasione della modifica di ordinamento proposta quest'anno per il prescritto adeguamento al DM 1648/2023 a soli due anni di distanza dal precedente, segnala come risolte le Criticità che erano state poste alla base della precedente modifica e, individuando azioni di miglioramento in relazione agli indicatori Ic della ANS, 'aggiunge' una azione di sensibilizzazione relativa alla compilazione del questionario del quale gli allievi dichiarano di non percepire l'utilità. Nel RRC è inoltre, correttamente, chiarita la impossibilità a valutare in profondità l'efficacia della modifica di ordinamento entrata in vigore nel 2023-2024 e i suoi effetti sugli Ic della ANS.

#### **Criticità emerse dall'analisi**

**Criticità 1** I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono analizzati esclusivamente con riferimento ai tre macro-indicatori estratti dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

#### **Proposte della CPDS per il CdS**

**Proposta 1** L'UGQ potrebbe dedicare una riunione all'analisi dei dati disaggregati per quesito. Inoltre, i dati, nella disponibilità del Coordinatore del CdS, relativi al singolo corso/docente sono utilmente da



analizzare per l'individuazione di specifiche difficoltà di percorso. Di tali azioni andrebbe data adeguata comunicazione al fine di aumentare la fiducia degli allievi nelle procedure di AQ.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
PG/2024/0141705 del 06/11/2024

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto attiene il 2023-2024 i dati disaggregati per il primo anno a seguito della modifica di ordinamento, se da un lato consentono un'osservazione specifica sull'avvio del percorso, dall'altro rendono meno significativa la valutazione del dato aggregato per le annualità successive.

Il CdS presenta trend leggermente negativi in molti degli indicatori q. relativi alla attività didattica dei docenti per quanto riguarda le annualità successive al primo anno mentre le valutazioni riscontrano un gradimento ancor più incerto nel primo anno del nuovo ordinamento. Per quest'ultimo, infatti, il gradimento è inferiore sia alla mediana di Ateneo che a quella del dipartimento. Si nota tuttavia ancora una prevalenza di risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no"), suggerendo che, nonostante i valori medi più bassi, vi sia una base di riscontri favorevoli.

La valutazione di laboratori, aule e attrezzature (q.1 e q.2) evidenzia anch'essa un trend in discesa con dati entrambi inferiori alla mediana di Ateneo e una valutazione particolarmente severa da parte degli allievi del primo anno.

Questa diminuzione complessiva dei livelli di soddisfazione richiede una riflessione approfondita e interventi mirati per migliorare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti, con particolare attenzione alla fruibilità degli spazi e all'efficacia della didattica.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Trend generalmente negativi dei macro-indicatori relativi all'efficacia didattica, agli aspetti organizzativi e alla soddisfazione complessiva.

**Criticità 2** Per quanto riguarda laboratori, aule e attrezzature la criticità è rilevante soprattutto in termini di capienza delle aule e loro inadeguatezza ad accogliere attività laboratoriali soprattutto in alcuni corsi con presenze di studenti troppo numerose.

**Criticità 3.** Nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nella relazione 2023 né eventuali relative azioni.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Alla luce di quanto rilevato dalla criticità 3 si ribadiscono le proposte già presenti nella relazione 2023, riviste aggiornate e, ove necessario, integrate.

**Proposta 1.** In merito alla attività didattica dei docenti, i dati, nella disponibilità dei Coordinatore del CdS, relativi al singolo corso/docente sono utilmente da analizzare per l'individuazione di specifiche difficoltà di percorso, anche in relazione ad alcuni selezionati indicatori ANS relativi ai crediti acquisiti al I e al II anno.

**Proposta 2.** In merito alla dotazione di aule e laboratori, è necessaria una revisione della loro assegnazione in relazione alla numerosità dei frequentanti e alle modalità didattiche dei diversi insegnamenti da discutere in sede dipartimentale e tenendo conto delle esigenze di tutti i CdS che costituiscono la complessiva offerta formativa del DiARC. In particolare, si ritiene che al primo anno, in ragione del trend crescente degli immatricolati, si debba valutare l'ampliamento dei canali nel rispetto della direttiva europea che fissa in 50 il numero massimo degli studenti di un laboratorio didattico.



## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il Coordinatore del CdS provvede a richiedere a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero e, prima dell'inizio dell'anno accademico pubblica il calendario completo sul sito del CdS.

Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti e che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni.

Tuttavia, si rilevano, dai questionari degli studenti, trend non positivi per le risposte ai quesiti riguardanti la chiarezza delle informazioni preliminari fornite dai docenti sui propri corsi e per quelli relativi alla organizzazione didattica seppure resti superiore la somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" rispetto a quelle negative e l'andamento deve essere sottoposto a monitoraggio continuo.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Trend negativi per quasi tutte le risposte ai questionari che riguardano l'adeguatezza della comunicazione docenti-studenti sulla organizzazione didattica e sulle modalità di valutazione.

**Criticità 2.** L'articolazione di periodi didattici e finestre di esami ha progressivamente compresso i primi a vantaggio delle seconde con la ulteriore recente introduzione di due finestre di recupero. In non pochi casi i periodi didattici, considerate sospensioni didattiche occasionali e festività, risulta complesso, dove non impossibile, completare l'orario di docenza in aula nel relativo periodo didattico. L'introduzione delle settimane di recupero aggrava il problema, interrompendo il ritmo dei corsi.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Azione di sensibilizzazione dei docenti a popolare le proprie pagine docenti con informazioni dettagliate e degli studenti alla loro consultazione.

**Proposta 2.** Redigere un calendario didattico che elimini le interferenze tra periodi didattici periodi di esame e collochi eventuali interruzioni didattiche in continuità con le festività accademiche. È inoltre da valutare un allargamento dei periodi didattici cui associare una più adeguata costruzione del calendario esami.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS effettua il monitoraggio annuale e il riesame ciclico in modo completo ed efficace. Il Riesame Ciclico è stato effettuato in occasione della modifica di ordinamento proposta entrata in vigore nell'anno accademico 2023-24 e, nuovamente, nell'ottobre 2024 a seguito della ulteriore modifica necessaria all'adeguamento al DM 1638/2023 in realtà di irrilevante impatto sul manifesto degli studi.

Il nuovo ordinamento è stato attivato per la prima annualità nell'anno accademico 2023-24. Proprio gli ultimi rapporti di riesame avevano suggerito una rivalutazione complessiva dell'ordinamento quale principale azione correttiva per cui la entrata in vigore del nuovo ordinamento può già attestare la efficacia della attività e degli interventi programmati in relazione all'ultimo Rapporto Ciclico. La CPDS continuerà ad osservare le coorti in esaurimento rispetto al vecchio ordinamento mentre con particolare attenzione andranno



monitorati i risultati e il funzionamento del CdS in relazione al nuovo ordinamento entrato in vigore nell' a.a. 2023-24.

Nell'ultimo Monitoraggio annuale sono adeguatamente individuate Azioni Correttive/Migliorative in relazione alle Criticità rilevate dalle analisi.

Per quanto attiene le prospettive occupazionali si evidenzia come negli anni, il numero di laureati del CdS che si iscrive a un CdS Magistrale è sempre stato elevatissimo e si attesta oggi all'80,6%: in tal senso non è significativo proporre valutazioni e azioni in relazione all'ingresso del mondo del lavoro che, per gli allievi del CdS, avviene per lo più dopo il conseguimento di una laurea di secondo livello. In tal senso il CdS lavora piuttosto sull'orientamento in uscita per l'iscrizione alle lauree magistrali e, con la recente modifica di ordinamento, ha ri-disegnato il secondo semestre del terzo anno in relazione alle differenti possibilità di prosecuzione del percorso formativo.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Non emergono particolari Criticità.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Si consiglia di regolamentare e istituzionalizzare alcuni monitoraggi diretti sulle carriere (che possono ad esempio essere effettuati a inizio semestre in occasione della presentazione dei laboratori di progettazione).

Con particolare attenzione andrà monitorata la fase 'di transizione' dal vecchio al nuovo ordinamento, con particolare riferimento ai tempi alla laurea e al passaggio dal primo al secondo anno.

## **QUADRO E**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite pagina web del CdS. Per quanto attiene la pagina web del CdS questa contiene informazioni sostanzialmente aggiornate. Rispetto alla Criticità rilevata lo scorso anno e inerente i collegamenti tra il sito web dipartimentale e i siti dei CdS, questa risulta risolta per il CdS SDA mentre permangono alcune evidenti incompletezze sul sito del DiARC che certamente si riverberano a cascata sui CdS dal momento che il sito del Dipartimento costituisce la 'porta di accesso' a tutti gli altri.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza e esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica. Si segnala in ogni caso che i collegamenti dal sito University ad alcuni siti web dei CdS, tra i quali quello di SDA, sembrerebbero non funzionare.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Sito DiARC ancora da 'registrare' (ricorrenza di alcune immagini su diversi CdS, differenze di percorsi dal sito a quelli dei CdS, ecc.). Link dal sito University con funzionamento da verificare.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.



## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La recente modifica di ordinamento entrata in vigore nel 2023-2024 che aveva di fatto preso in esame la parte più rilevante dei rilievi espressi nella relazione 2022, non può ancora essere valutata nei suoi esiti di efficacia. Tuttavia, le proposte, seppure di minore entità, della Relazione 2023 nei Quadri da A ad E non vengono esplicitamente analizzate e commentate nei documenti di AQ.

Rispetto alle Proposte del Quadro F, le numero 1 e 2 vengono confermate mentre la proposta relativa alla partecipazione degli studenti alla individuazione dei nuovi corsi a scelta da istituire nel DiARC è stata accolta con successo.

#### Eventuali ulteriori proposte di miglioramento:

**Proposta 1** L'UGQ del CDS d'intesa con gli altri CDS porta all'attenzione della Direzione di Dipartimento le criticità del centro stampa di ateneo attualmente non funzionante, chiedendo di adeguare il servizio agli standard degli altri Atenei.

**Proposta 2** Incremento dei tutoraggi soprattutto in relazione alla filiera degli esami scientifici, non limitatamente al primo anno adeguati a raggiungere il più ampio numero di studenti.

**Proposta 3** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



**Denominazione del CdS: Sviluppo sostenibile e reti territoriali\_SRT**  
**Classe L-21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale**

## QUADRO A

**Num. questionari compilati 2023-24: 135 / schede bianche: 14**

**ISCRITTI 2023: 68**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 32**

### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono analizzati in modo efficace sia rispetto ai tre macroindicatori che ai singoli indicatori. I dati dell'anno in corso (2023-2024) posti a confronto con il dato consolidato (2021-2022) mostrano un trend in flessione nonostante superino o equiparino le mediane del Dipartimento allineandosi quasi alla media di Ateneo. L'analisi riconosce e individua le criticità, segnalandone talvolta la persistenza e tra queste, il ritardo del processo di internazionalizzazione e, in primo luogo, la debole attrattività del CdS che nel 2023 registra complessivamente 68 iscritti.

Riguardo alle criticità il CdS analizza soprattutto l'esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA in relazione agli indicatori Ic della ANS.

**Criticità emerse dall'analisi**

**Criticità 1.** Scarsa attrattività del corso di studio

**Criticità 2.** Scarsa internazionalizzazione

**Proposte della CPDS per il CdS**

**Proposta 1** La CPDS prende atto che le azioni correttive messe in campo non hanno prodotto i risultati positivi sperati. L'ulteriore cambio di ordimento e di titolazione del corso, proposto a ottobre 2024, si ritiene possa rappresentare uno stimolo per insistere sulle attività di orientamento, gli incontri informali docenti-studenti, la comunicazione verso l'esterno, il consolidamento dei rapporti con i territori oggetto di studio e l'attivazione di nuove relazioni con gli stakeholder, la costruzione di occasioni di scambio con studenti e docenti di università internazionali, la comunicazione delle attività di internazionalizzazione attraverso il sito web e i canali in presenza e/o in remoto Facebook e Instagram del CdS.

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Rispetto ai dati del 2022-23 (sensibilmente migliori del dato consolidato 2021-22), il CdS presenta un trend in flessione, pur se in linea o superiore rispetto alla mediana di Ateneo.

Per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature non emergono dai questionari particolari criticità.

**Criticità emerse dall'analisi**

Risultano soprattutto penalizzate le voci relative alla chiarezza con cui sono illustrati programmi e obiettivi degli insegnamenti, alla definizione delle modalità di esame, l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre trimestre, semestre, etc.)



## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nei questionari degli studenti, si registra dal 2021-22 al 2022-23 il passaggio dallo 0,53 % allo 0,72% mentre nel 2023-24 si registra un calo allo 0,57% delle risposte positive al quesito sull'esauriente presentazione del processo e dei fini della valutazione (q.13).

Il Coordinatore del CdS provvede a richiedere a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero e, prima dell'inizio dell'anno accademico pubblica il calendario completo sul sito del CdS.

Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti esponendo in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni.

#### **Criticità emerse dall'analisi**

Le criticità emerse dall'analisi sembrano riferirsi ad alcune ragioni di fondo più che a carenze delle voci specifiche: il ritardo persistente nell'attivazione del processo di internazionalizzazione; le limitate prospettive nel mondo del lavoro; la debole attrattività del CdS. Da qui la scelta compiuta dal CdS di una ulteriore modifica di ordinamento e di denominazione del corso.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS effettua il monitoraggio annuale in modo completo ed efficace. Sono state efficaci le azioni volte ad equilibrare il carico didattico in fase di programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022-2023; la modifica di regolamento operata nell'a.a. 2021-22 per rendere più fluido il primo semestre del secondo anno. Ulteriori aggiustamenti dei carichi didattici tra primo e secondo semestre del primo anno sono stati compiuti nell'a.a. 2023-24 che tuttavia non hanno riscontrato risultati e valutazioni positive da parte degli studenti.

Il RRC propone l'allineamento del CdS alle modifiche della Classe di Laurea L-21, secondo quanto previsto dalla Tabella allegata al DM 1648/2023. L'attuale Rad del Cds SRT risulta coerente con quanto previsto per la classe di laurea. Sono cambiate, però, le denominazioni degli ambiti disciplinari della attività di base e sono stati modificati in parte i settori disciplinari di riferimento. Inoltre, per quanto riguarda le attività caratterizzanti il precedente ambito "Architettura e ingegneria" è stato suddiviso in 3 distinti ambiti, ciascuno con la precisazione di un minimo di crediti formativi universitari (cfu). L'occasione dell'adeguamento a quanto previsto dal DM 1648/2023 per la classe di laurea L-21 è stata colta per reindirizzare il CdS rispondendo ad alcuni aspetti critici riscontrati con il procedere del nuovo ordinamento di SRT, dall'a.a. 2019-2020 in poi, entro un percorso non semplice che, per i primi anni dell'entrata in vigore, appare deformato anche dalle problematiche connesse all'epidemia da Covid 19.

Insieme alla nuova titolazione del CdS, sono state riproposte le azioni orientate ad un'offerta su misura di tirocini costruiti in relazione alle reti territoriali, il potenziamento delle attività di internazionalizzazione, l'"AURORIZATION" come percorso di empowerment per conoscere altre comunità universitarie, il consolidamento dei rapporti con i territori oggetto di studio e le relazioni con gli stakeholder.



## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite pagina web del CdS. Per quanto attiene la pagina web del CdS questa contiene informazioni sostanzialmente aggiornate.

Si rileva tuttavia che, rispetto alla attivazione del nuovo sito web dipartimentale, che appare ancora in fase di costruzione con alcune 'incompiutezze (ricorrenza delle stesse immagini per CdS diversi, differenti percorsi dal sito ai siti dei CdS, ecc.), i collegamenti con le pagine dei singoli CdS sono attivi solo dalla voce "corsi" non immediatamente identificabile in quanto collocata al piede della pagina e necessitante di effettuare un lungo scroll per essere visibile. Dal menu a tendina principale del sito, accedendo alla sezione didattica, non si viene invece rinviati direttamente alle pagine dei CdS, eccezione fatta per ARCHER e SDA. Questa incoerente modalità di accesso genera confusione e rischio di abbandono della ricerca sul sito di informazioni da parte degli studenti. Pertanto la criticità relativa al/i sito/i, peraltro già rilevata dalla visita ANVUR del 2019, nonostante il grande lavoro intrapreso, non appare ancora del tutto risolta.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza e esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica. Si segnala in ogni caso che i collegamenti dal sito University ad alcuni siti web dei CdS, tra i quali quello di SDA, sembrerebbero non funzionare.

#### Criticità emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Come già rilevato nella Relazione 2023, risulta una non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

#### Proposte della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Il CdS sollecita nuovamente una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il Sito web del CdS nonché la verifica del link dal sito University.

**Proposta 2.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS raccomanda l'attento monitoraggio dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni al nuovo corso URBS. Infatti, nonostante le performance positive rispetto ai macro-indicatori del NdV, in sede dipartimentale si ritiene debba essere attentamente valutato l'impegno di risorse (aule, laboratori, docenti) assorbite dal CDS in relazione al numero degli studenti.

**Proposta 1** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



## Denominazione del CdS: Design per la Comunità\_CODE Classe L-04 – Disegno Industriale

### QUADRO A

**Num. questionari compilati 2023-24: 1004 / schede bianche: 39**

**ISCRITTI 2023: 282**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 114**

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il gruppo UGQ del CdS monitora e analizza in maniera continuativa i risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ponendoli in relazione con le annualità precedenti al fine di ottenere delle letture concrete ed efficaci circa il gradimento della didattica fornita e, eventualmente, elaborare proposte di miglioramento. In riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'anno accademico 2023-2024, il report prodotto si basa sulla partecipazione al questionario di 1004 studenti, ai quali si aggiungono 39 schede bianche (nell'anno precedente la valutazione erano stata condotta in riferimento a 679 questionari compilati). I quesiti che registrano un valore superiore alla media di Ateneo sono quelli relativi ai punti q.3 (servizi bibliotecari), q.6 (attività didattiche integrative), q.8, q.9 e q.10 (carico di studio, insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e organizzazione complessiva). Si evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente anche per i dati relativi ai quesiti q.2 e q.3 (relativi agli spazi: laboratori, attrezzature e biblioteche), q.4 (programmi e obiettivi insegnamento); q.6 (attività didattiche integrative), q.7 (modalità d'esame), q.11 (conoscenze preliminari), q.12 (soddisfazione complessiva) e q.13 (processo valutazione). Un leggero peggioramento, rispetto all'anno precedente, si evidenzia, invece, in relazione ai quesiti q.1 (aule) e q.5 (coerenza insegnamento con sito Web del corso). Anche per i quesiti q.8 (carico di studio), q.9 (insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), q.10 (organizzazione complessiva), q.14 (efficacia questionario) si registra un leggero peggioramento con un valore che, tuttavia, è comunque superiore alla media di Ateneo dell'a.a. 2022-2023. Si registra una sostanziale conferma delle valutazioni mediamente positive dell'anno precedente (a meno di piccole oscillazioni) e un allineamento con le medie di Ateneo.

#### **Criticità emerse dall'analisi**

**Criticità 1.** Il numero di studenti partecipanti al questionario, seppur in netta crescita rispetto agli anni precedenti, risulta ancora non in linea con la popolazione studentesca (anch'essa in forte incremento).

**Criticità 2.** Il sito e i canali comunicativi del CdS dovrebbero essere maggiormente usabili e aggiornati e dovrebbero contenere maggiori informazioni relative agli insegnamenti.

**Criticità 3.** L'aumento della popolazione studentesca sta provocando, gradualmente negli anni, un decremento della percezione di comfort e funzionalità delle aule.

#### **Proposte della CPDS per il CdS**

**Proposta 1.** Si propone di sollecitare gli studenti alla compilazione in modo che le future rilevazioni siano sempre più capaci di rappresentare il tasso di gradimento della didattica offerta.

**Proposta 2.** Al fine di potenziare il sito istituzionale e tutti i relativi strumenti comunicativi, garantendo completezza e aggiornamento costante, si ritiene necessario destinare a tale compito una specifica unità lavorativa.

**Criticità 3.** Gli spazi destinati alle attività didattiche, di studio e laboratoriali del corso hanno, sempre maggiormente, necessità di essere aggiornati e migliorati. Si potrebbe valutare l'eventuale riattazione e



rifunzionalizzazione degli spazi del terzo piano di Palazzo Gravina e/o ipotizzare regole orientate a favorire una maggiore utilizzazione dell’Aula Magna. Andrebbero, poi, implementate le dotazioni delle aule funzionali a migliorarne i livelli di comfort acustico e termico (con particolare focus sullo stato dell’arte delle aule della sede di Palazzo Gravina).

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all’attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

In riferimento all’anno accademico 2023-2024, l’efficacia della didattica erogata viene valutata con valori medi in linea rispetto alle medie di Ateneo e superiori rispetto alle medie di Dipartimento.

Seppur trattasi di percentuali esigue, val la pena considerare il numero di studenti che ritiene le aule dove si svolgono le lezioni parzialmente o totalmente inadeguate. Il 4.4% degli intervistati ritiene le aule decisamente non adeguate, il 16,6 % ritiene le aule parzialmente non adeguate. Tale trend è, con buona probabilità, legato alla costante crescita della popolazione studentesca del CdS che ha progressivamente reso le aule più “affollate”, fino a giungere alle necessità di dividere il corso in due canali didattici già a partire dal primo anno. I materiali di studio forniti, le dotazioni dei laboratori e gli ausili didattici vengono valutati sostanzialmente adeguati. Vengono anche apprezzati, con punteggi medi superiori alla media di Ateneo, i servizi bibliotecari offerti, le attività didattiche integrative, la gestione dei carichi di studio proposti (q.8 e q.9) e l’organizzazione complessiva del calendario didattico (orari lezioni, appelli di esami e lauree). In linea con le medie di Ateneo, inoltre, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, workshop), la coerenza degli argomenti trattati in relazione alle conoscenze preliminari possedute e agli obiettivi di apprendimento desiderati. Le valutazioni dei docenti sono in sostanziale allineamento con le medie dell’anno accademico precedente e di Ateneo, con, per solo alcuni quesiti, minime flessioni.

#### **Criticità** emerse dall’analisi

Dai dati acquisiti non emergono criticità strutturali. Osservato il trend di costante crescita degli studenti il dato relativo all’adeguatezza delle aule potrebbe continuare subire una flessione.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Si ritiene opportuno approfondire questo aspetto con i rappresentanti degli studenti e valutare l’eventuale possibilità, per i futuri anni accademici, di utilizzare aule più capienti. Aa esempio, potrebbe essere valutata l’eventuale riattazione e rifunzionalizzazione degli spazi del terzo piano di Palazzo Gravina e/o ipotizzare regole orientate a favorire una maggiore utilizzazione dell’Aula Magna.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nei questionari degli studenti relativi all’anno accademico 2023-2024, l’84,1% delle risposte al quesito sull’esauriente presentazione del processo e dei fini della valutazione (q.13) è sostanzialmente positivo. Il quesito produce una media leggermente al di sotto della mediana d’Ateneo ma al di sopra della media emersa nel precedente anno accademico. Prima della partenza del primo semestre di ogni anno accademico, il Coordinatore del CdS provvede a richiedere, a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero. Tali date sono pubblicate e sempre riscontrabili sul calendario didattico presente sul nuovo sito del CdS. Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti e che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L’UGQ monitora l’aggiornamento delle informazioni.



### **Criticità** emerse dall'analisi

Il quesito 7 ("Le modalità di esame sono state definite in maniera chiara?") riporta una media di 0.76 (il dato relativo all'AA precedente era 0.74). Questo dato è leggermente inferiore alla mediana d'Ateneo (0.87).

### **Proposte** della CPDS per il CdS

Nei fatti le modalità d'esame sono sempre indicate, prima dell'inizio dei corsi, nelle schede d'insegnamento consultabili online. Al fine di divulgare al meglio questa informazione, si ritiene opportuno invitare i docenti a ribadire le modalità d'esame anche in aula, sia all'inizio dei corsi che in itinere.

## **QUADRO D**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS effettua il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico in modo completo ed efficace, condividendo osservazioni e sintesi durante i periodici Consigli del CdS. Il CdS, inoltre, aderisce alle iniziative del Dipartimento di Architettura che coinvolgono il Comitato di Indirizzo degli Stakeholder, composto da istituzioni pubbliche, organizzazioni non-profit e imprese che collaborano stabilmente con il Dipartimento. Tale network è in una sostanziale fase di potenziamento con l'obiettivo di ampliare le collaborazioni didattiche/scientifiche, promuovere attività di staging e facilitare processi di inserimento dei laureati Co.De. nel mondo lavorativo. Il quadro generale dello stato dell'arte e delle azioni già poste in essere riporta una condizione positiva e promettente verso sviluppi futuri (si noti che il corso è sostanzialmente attivo da soli 5 anni nei quali è costante il trend relativo all'incremento degli immatricolati e la stabilizzazione della frequenza degli studenti). Data la breve storia del CdS, non sono disponibili dati consolidati circa l'efficacia occupazionale post-laurea. La UGQ, consapevole della fondamentale importanza di tale aspetto, è già attiva nel creare iniziative divulgative atte a promuovere gli esiti delle sperimentazioni condotte nei corsi (mostre, pubblicazioni, eventi, orientamento in uscita e potenziale attività di valorizzazione dei saperi (terza missione)

### **Criticità** emerse dall'analisi

Non emergono particolari criticità.

### **Proposte** della CPDS per il CdS

In generale si ritiene opportuno favorire per gli studenti esperienze di internazionalizzazione (in primis progetto Erasmus) ed occasioni di incontro/collaborazione con il network di stakeholder che si sta, negli anni, sempre più accrescendo e consolidando.

## **QUADRO E**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite University e sulla pagina web del CdS. Il sito attuale è aggiornato, completo e capace di garantire i caratteri di trasparenza di consultazione da parte di tutte le parti interessate. In supporto e ad integrazione del sito ufficiale, poi, la comunicazione istituzione del CdS viene praticata con frequenza costante, mediante specifiche pagine informative su diffusi social network (Facebook e Instagram). Si ritiene, comunque, auspicabile l'affidamento della gestione continuativa dei canali digitali ad una o più unità lavorative specializzate (anche condivise con gli altri CdS) che garantirebbero costanza degli aggiornamenti, adeguatezza e completezza.

Rispetto alla Criticità rilevata lo scorso anno e inerente i collegamenti tra il sito web dipartimentale e i siti dei CdS, questa risulta non risolta per il CdS CODE e permangono anche alcune evidenti incompletezze sul sito del DiARC che certamente si riverberano a cascata sui CdS dal momento che il sito del Dipartimento costituisce la 'porta di accesso' a tutti gli altri.



La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza e esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica.

**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Sito DiARC ancora da 'registrare' (ricorrenza di alcune immagini su diversi CdS, differenze di percorsi dal sito a quelli dei CdS, ecc.). Non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1** Al fine di potenziare le azioni comunicative e divulgative sui social network, sarebbe utile redigere e condividere uno specifico piano editoriale capace anche di coinvolgere studenti e docenti come contributor.

**Proposta 2** Il CdS sollecita una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposta 3** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.

## QUADRO F

**Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Nell'ultima prelazione della CPDS non erano contenute proposte di miglioramento espressamente indirizzate al CdS ma solo valutazioni, sostanzialmente positive, sullo stato dell'arte generale.

Rispetto alle Proposte del Quadro F, la numero 1 viene confermata mentre la proposta relativa alla partecipazione degli studenti alla individuazione dei nuovi corsi a scelta da istituire nel DiARC è stata accolta con successo.

**Eventuali ulteriori proposte di miglioramento:**

**Proposta 1** L'UGQ del CdS d'intesa con gli altri CdS porta all'attenzione della Direzione di Dipartimento le criticità del centro stampa di ateneo attualmente non funzionante, chiedendo di adeguare il servizio agli standard degli altri Atenei.

**Proposta 2** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



## Denominazione del CdS: Architettura per Comunità, Territori e Ambiente\_ACTA Classe LM-4 – Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

### QUADRO A

Num. questionari compilati (matricole N/17) 2023-24: 56 / schede bianche: 24

Num. questionari compilati (matricole D/07) 2023-24: 136 / schede bianche: 8

ISCRITTI 2023: 163

IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 43

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei questionari sulla soddisfazione degli studenti si svolge in modo strutturato, con un'attenzione particolare agli indicatori che riguardano l'attività didattica e le strutture e attrezzature del CdS. Nel 2023-2024, il corso di Laurea Magistrale in Classe LM-4 vede ancora attivi i due ordinamenti: il primo anno in Architettura per Comunità, Territori e Ambiente (nuovo ordinamento, matricole D/07) approvato nel 2022-2023 e il secondo anno del precedente ordinamento (CdS MAPA, matricole N/17). Le analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti è stata condotta prima che fossero resi disponibili i dati disaggregati per le due annualità che oggi sono consolidati sul sito del NdV al 30 settembre 2024 e, seppure qualitativamente accurate, risentono della ipotesi, formulata e esplicitata, che i questionari disponibili a luglio includessero anche i nuovi iscritti ACTA.

In merito alle criticità, il CdS valuta principalmente l'esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA, analizzando i singoli indicatori Ic della ANS. La modifica di ordinamento, che ha portato alla nuova titolazione ACTA, è stata implementata proprio per affrontare criticità consolidate, principalmente la perdita di attrattività del CdS MAPA, acuitasi con l'ampliamento complessivo dell'offerta formativa del DiARC. Il nuovo ordinamento ha quindi riformulato con maggiore chiarezza sia il profilo professionale in uscita sia il percorso formativo, con l'obiettivo di rispondere meglio alle esigenze attuali e attrarre un numero maggiore di studenti interessati ai temi dell'innovazione sociale e della sostenibilità ambientale. Per questo motivo l'ultimo RRC, in alcuni dei campi relativi a Obiettivi e Azioni di Miglioramento sono compilati solo segnalando la necessità di attendere la chiusura del primo ciclo per poter esprimere delle valutazioni.

#### Criticità emerse dall'analisi

**Criticità 1.** La fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento si presenta come un momento delicato per il CdS biennale ACTA, in particolare a causa della coesistenza di due percorsi didattici (primo anno ACTA e secondo anno MAPA) che rende complesso valutare in modo univoco i dati di soddisfazione e il progresso delle carriere.

#### Proposte della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Implementare un monitoraggio continuo e specifico delle carriere degli studenti iscritti all'ordinamento in esaurimento (MAPA), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità residue e, se necessario, attuare azioni mirate per facilitare il completamento del loro percorso di studi.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I dati analizzati nella SMA2024 e nel RRC sono quelli relativi alle sole matricole N/17 e rivelano un apprezzamento positivo per l'attività didattica dei docenti, anche se con valori inferiori rispetto alla mediana di Ateneo. I dati oggi disponibili per le matricole D/07 restituiscono giudizi generalmente ancor più severi con un valore addirittura negativo per la organizzazione complessiva (q.10).

Per quanto riguarda le aule e le attrezzature, sebbene siano stati intrapresi interventi di adeguamento (come l'elettrificazione dei banchi del laboratorio e la realizzazione di una nuova aula magna), i questionari evidenziano punteggi inferiori rispetto alla mediana di Ateneo. La carenza di spazi e la limitata capienza per le aule continua a rappresentare una sfida, accentuata dalla natura laboratoriale del corso e dall'obbligo di frequenza, che rendono gli studenti particolarmente attenti alla fruibilità e alla qualità degli ambienti. Si conferma quindi la necessità di un continuo adeguamento degli spazi e dei servizi didattici del Dipartimento per soddisfare pienamente le esigenze degli studenti.

**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1:** Nonostante i significativi lavori di adeguamento negli ultimi anni, i dati relativi all'a.a. 2023-2024 segnalano la permanenza di criticità soprattutto riguardanti l'adeguatezza delle aule e dei laboratori.

**Criticità 2:** Trend lievemente negativi per gli indicatori relativi alla didattica che assumono valori inferiori per quanto attiene la prima annualità del nuovo ordinamento.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1:** Mantenere sotto osservazione la fruibilità degli spazi didattici, con particolare attenzione ai laboratori, prevedendo interventi mirati per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e l'ampliamento di aree per attività di gruppo, laboratori e aule studio.

**Proposta 2:** Analizzare in dettaglio i dati relativi all'attività didattica dei singoli docenti per identificare le specifiche difficoltà e implementare azioni mirate per migliorare la chiarezza espositiva e la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina.

**Proposta 3:** Valutazione, anche in dialogo con gli studenti o loro rappresentanti, l'organizzazione complessiva del nuovo ordinamento relativamente alla distribuzione degli insegnamenti nei semestri e al carico didattico.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il Coordinatore del CdS ACTA garantisce la conformità del calendario degli esami al Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, pianificando con attenzione le date in modo da coprire i due periodi di esame e i periodi di recupero, e pubblica il calendario all'inizio dell'anno accademico. Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità sono esplicitate nelle schede dei singoli insegnamenti, che riportano con chiarezza gli Obiettivi, i Contenuti e i Risultati Attesi per ogni corso, come monitorato dall'Unità di Gestione della Qualità (UGQ).

Come rilevato anche nei Quadri precedenti, l'analisi dei dati a luglio 2024, condotta nei documenti di AQ; vedeva disponibili i soli dati relativi al vecchio ordinamento e si rinviava alla chiusura del primo anno del nuovo per ulteriori valutazioni.



**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1** I dati oggi disponibili evidenziano un valore abbastanza critico per gli "Aspetti Organizzativi" del nuovo ordinamento del CdS e, in misura leggermente minore, per la "Efficacia Didattica".

**Criticità 2** Necessità di una più efficace comunicazione del CdS, nella sua fase di prima applicazione del nuovo ordinamento, con gli allievi.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1** Redigere un calendario didattico che elimini le interferenze tra periodi didattici e periodi di esame e collochi eventuali interruzioni didattiche in continuità con le festività accademiche. È inoltre da valutare un allargamento dei periodi didattici cui associare una più adeguata costruzione del calendario esami.

**Proposta 2** Concordare con il CdS una modalità idonea ad illustrare la struttura del nuovo progetto didattico.

## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA 2024 a causa della transizione tra vecchio e nuovo ordinamento non vengono indicate Azioni Correttive. Nel RRC è indicato un solo Obiettivo relativo al miglioramento del supporto del personale tecnico-amministrativo alle attività del CdS. Si rileva tuttavia che, mentre la recente modifica ai sensi del DM 1649/2023, non ha sostanziali impatti sulla organizzazione della didattica e sul progetto formativo, quella precedente, entrata in vigore nell'anno accademico 2023-2024 con il cambio di denominazione da MAPA ad ACTA, è stata effettuata proprio in risposta alle precedenti valutazioni di criticità riscontrate nella analisi interne ai processi di AQ. La transizione dal CdS MAPA ha evidenziato alcuni segnali di crescita, tra cui un aumento degli avvisi di carriera e delle iscrizioni, anche se i dati disponibili non possono ancora supportare analisi di efficacia di più lungo periodo relative alla chiusura almeno di un primo ciclo.

Il Riesame Ciclico ha confermato che la revisione dell'ordinamento, iniziata nel 2022 e implementata nel 2023, è stata progettata per aumentare l'attrattività del corso e modernizzare i contenuti formativi, rispondendo meglio alle esigenze del mercato del lavoro e affrontando temi rilevanti come la sostenibilità ambientale e l'innovazione sociale. Al momento, non emergono particolari criticità, ma il monitoraggio costante sarà essenziale per valutare l'efficacia delle misure adottate e per apportare eventuali correzioni.

Tra gli aspetti positivi, si segnala la forte attrattività del programma di scambi internazionali Erasmus, che facilita le esperienze di studio all'estero, e l'accordo per il riconoscimento del doppio titolo. Per quanto riguarda le prospettive occupazionali, gli indicatori relativi al percorso di studi e alla regolarità delle carriere continuano a mostrare segnali positivi, confermando l'efficacia del corso senza la necessità di interventi correttivi.

**Criticità** emerse dall'analisi

Il CdS ACTA è il risultato di una sostanziale revisione dell'ordinamento entrata in vigore nel 2023-2024. Attualmente non è possibile individuare criticità particolari e loro cause. Sarà necessario attendere il completamento del primo ciclo biennale per avere una valutazione più precisa, ad esempio relativamente ai tempi di laurea. Tuttavia, si consiglia di non attendere l'eventuale consolidarsi di criticità ma di effettuare un monitoraggio continuo anche al di fuori delle formali procedure di AQ.

**Proposte** della CPDS per il CdS

Si raccomanda un monitoraggio in itinere e dettagliato della fase di transizione tra il vecchio ordinamento MAPA e il nuovo ACTA, prestando particolare attenzione ai tempi di laurea e al passaggio dal primo al secondo anno. Si consiglia di istituzionalizzare incontri di monitoraggio periodico delle carriere, da effettuare almeno due volte all'anno, coinvolgendo studenti, docenti e tutor.



## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico sulla pagina web del CdS. Il sito attuale risulta aggiornato, completo e capace di garantire i caratteri di trasparenza di consultazione da parte di tutte le parti interessate.

Si rileva tuttavia che, rispetto alla attivazione del nuovo sito web dipartimentale, che appare ancora in fase di costruzione con alcune 'incompiutezze' (ricorrenza delle stesse immagini per CdS diversi, differenti percorsi dal sito ai siti dei CdS, ecc.), i collegamenti con le pagine dei singoli CdS sono attivi solo dalla voce "corsi" non immediatamente identificabile in quanto collocata al piede della pagina e necessitante di effettuare un lungo scroll per essere visibile. Dal menu a tendina principale del sito, accedendo alla sezione didattica, non si viene invece rinviiati direttamente alle pagine dei CdS, eccezione fatta per ARCHER e SDA. Questa incoerente modalità di accesso genera confusione e rischio di abbandono della ricerca sul sito di informazioni da parte degli studenti. Pertanto la criticità relativa al/i sito/i, peraltro già rilevata dalla visita ANVUR del 2019, nonostante il grande lavoro intrapreso, non appare ancora del tutto risolta.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza ed esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica. Si segnala in ogni caso che i collegamenti dal sito University ad alcuni siti web dei CdS (SDA, SRT e ACTA) sembrerebbero non funzionare.

**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Come già rilevato nella Relazione 2023, risulta una non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Il CdS sollecita nuovamente una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS e la verifica dei link con il sito University.

**Proposta 2.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.



## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il Cds

La recente modifica di ordinamento entrata in vigore nel 2023-2024 che aveva di fatto preso in esame la parte più rilevante dei rilievi espressi nella relazione 2022, non può ancora essere valutata nei suoi esiti di efficacia. Tuttavia, le proposte, seppure di minore entità, della Relazione 2023 non vengono esplicitamente analizzate e commentate nei documenti di AQ.

Rispetto alle Proposte del Quadro F, quelle da 1 a 3 vengono confermate mentre la proposta relativa alla partecipazione degli studenti alla individuazione dei nuovi corsi a scelta da istituire nel DiARC è stata accolta con successo.

#### - eventuali ulteriori proposte di miglioramento:

**Proposta 1** L'UGQ del CDS d'intesa con gli altri CDS porta all'attenzione della Direzione di Dipartimento le criticità del centro stampa di ateneo attualmente non funzionante, chiedendo di adeguare il servizio agli standard degli altri Atenei.

**Proposta 2** Incremento dei tutoraggi soprattutto in relazione alla filiera degli esami scientifici, non limitatamente al primo anno adeguati a raggiungere il più ampio numero di studenti.

**Proposta 3** Creazione di un sito specifico dove vengano pubblicate: una sintesi delle tesi di laurea, le sedi di tutti i tirocini svolti in territorio nazionale e internazionale, le posizioni lavorative degli studenti in uscita in Italia e Estero. Il sito è finalizzato a dare visibilità ai modi e ai contenuti della didattica di Architettura per i potenziali nuovi iscritti e come azione di placement in uscita.

**Proposta 4** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



**Denominazione del CdS: Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale\_PTUPA**  
**Classe LM-48 – Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale**

## QUADRO A

**Num. questionari compilati 2023-24: 44 / schede bianche: 10**

**ISCRITTI 2023: 55**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 20**

### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il gruppo UGQ del CdS ha effettuato una analisi dei risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Sono stati analizzati, in particolare, i tre macro-indicatori “Aspetti Organizzativi”, “Efficacia Didattica” e “Soddisfazione Complessiva” e il dato consolidato viene posto a confronto con i dati delle annualità precedenti per evidenziare gli andamenti tendenziali. I dati sono inoltre confrontati con le medie di Dipartimento e con quelle di Ateneo. Avendo evidenziato trend positivi nel tempo con un significativo attestamento del dato consolidato per lo più al di sopra della media di Dipartimento e in linea con la media di Ateneo, si rileva ancora che tale trend si conferma positivo. L’analisi si conclude con una valutazione del tutto positiva riguardo al livello di soddisfazione degli studenti, tuttavia, prende anche in esame quelle che vengono definite criticità persistenti. In particolare, la bassa attrattività del corso e il rapporto problematico con il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento il CdS analizza soprattutto l’esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA riguardo alle criticità persistenti (indicatori Ic) che si riportano nel seguito.

L’obiettivo delle azioni messe in campo è adeguare l’Ordinamento del CdS agli ambiti tematici introdotti dal DM 1649/2023 con la finalità di ampliare l’offerta didattica in coerenza con gli obiettivi formativi, modificando alcune titolazioni dei corsi e aggiornando alcuni contenuti, promuovendo inoltre una diversificazione dell’offerta formativa mediante la predisposizione di curricula differenti. In tal senso si intende migliorare l’attrattività e incrementare il numero di iscritti al CdS.

**Criticità** emerse dall’analisi

**Criticità 1.** Persistenza di criticità relativa alla attrattività del CdS

**Criticità 2.** Si rileva un basso numero di schede compilate a fronte di un già basso numero degli iscritti.

**Proposte** della CPDS per il CdS

La CPDS ritiene che le azioni correttive messe in campo con la modifica di ordinamento possano essere sostanzialmente efficaci ma vadano verificate in rapporto alle criticità persistenti e in particolare al numero degli iscritti e delle nuove immatricolazioni.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti, questa viene valutata positivamente con valori medi in linea e anche superiori alle medie di Ateneo. Al contrario è in calo il giudizio sulle aule, i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Anche materiali e ausili didattici vengono valutati adeguati.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1** Pur essendo valutate sostanzialmente adeguate nel questionario, nell'anno in corso, al CdS sono state attribuite aule differenti le cui attrezzature non sono ritenute idonee dagli studenti, in quanto i tavoli sono anche sprovvisti di prese elettriche in numero sufficiente.

**Criticità 2** All'interno di alcuni laboratori integrati, i diversi moduli didattici non realizzano una adeguata sintesi del processo formativo.

**Criticità 3.** Nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nella relazione 2023 né eventuali relative azioni.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Alla luce di quanto rilevato dalla criticità 3 si ribadiscono le proposte già presenti nella relazione 2023, riviste aggiornate e, ove necessario, integrate.

**Proposta 1** Adeguamento di aule e laboratori.

**Proposta 2** Integrazione delle attività volta a coinvolgere e valorizzare le diverse competenze rappresentate dagli studenti, tenendo conto che il corso immatricula allievi di diversi corsi triennali (scienze politiche, agronomia etc.)

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dai questionari, si evince un'ottima performance del grado di soddisfazione degli studenti del CdS.

Il Coordinatore del CdS provvede a richiedere a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero e, prima dell'inizio dell'anno accademico pubblica il calendario completo sul sito del CdS.

Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti e che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Non si rilevano particolari criticità

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1** Proseguire e incrementare l'interessante processo già avviato di apertura culturale e internazionale del corso e delle sue relazioni con il territorio e gli enti pubblici e privati che vi operano.



## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS effettua il monitoraggio annuale in modo completo ed efficace. Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che descrivono le differenti percentuali di laureati occupati ad un anno, evidenziano un andamento stabile e in linea con il dato dell'area geografica di riferimento. Particolare attenzione è stata posta nel monitoraggio degli esami di stato che presentava una criticità che si proietta anche sulla dimensione del placement e che sembra attenuata negli ultimi rilevamenti. Resta tuttavia il problema di definire maggiormente la figura del pianificatore urbanista che continua ad essere confusa con quella dell'ingegnere o dell'architetto.

Accurato risulta essere anche il RRC che evidenzia i punti di forza dell'offerta formativa e, in relazione alle criticità rilevate, è stato posto alla base della modifica dell'offerta formativa proposta che si esplica in:

- modifica della titolazione e dei contenuti di alcuni corsi, in particolare i laboratori, mettendo in evidenza le competenze da acquisire in specifici ambiti tematici (rigenerazione urbana, metabolismo urbano, infrastrutture verde, politiche per la Nuova Agenda Urbana, valutazioni multicriteria)
- diversificazione dell'offerta formativa, predisponendo curricula differenti.

**Criticità** emerse dall'analisi

Non si rilevano particolari criticità

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1** La CPDS suggerisce di osservare esperienze concrete e virtuose in campo nazionale e internazionale e promuovere incontri con professionisti dello specifico settore o con ex alunni del corso.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite pagina web del CdS. Per quanto attiene la pagina web del CdS questa contiene informazioni sostanzialmente aggiornate. Si rileva tuttavia che, rispetto alla attivazione del nuovo sito web dipartimentale, che appare ancora in fase di costruzione con alcune 'incompletezze' (ricorrenza delle stesse immagini per CdS diversi, differenti percorsi dal sito ai siti dei CdS, ecc.), i collegamenti con le pagine dei singoli CdS sono attivi solo dalla voce "corsi" non immediatamente identificabile in quanto collocata al piede della pagina e necessitante di effettuare un lungo scroll per essere visibile. Dal menu a tendina principale del sito, accedendo alla sezione didattica, non si viene invece rinvii direttamente alle pagine dei CdS, eccezione fatta per ARCHER e SDA. Questa incoerente modalità di accesso genera confusione e rischio di abbandono della ricerca sul sito di informazioni da parte degli studenti. Pertanto la criticità relativa al/i sito/i, peraltro già rilevata dalla visita ANVUR del 2019, nonostante il grande lavoro intrapreso, non appare ancora del tutto risolta.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza ed esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica.

**Criticità** emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Come già rilevato nella Relazione 2023, risulta una non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposte** della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Il CdS sollecita nuovamente una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.



**Proposta 2.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS raccomanda l'attento monitoraggio dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni al CdS. Infatti, nonostante le performance positive rispetto ai macro-indicatori del NdV, in sede dipartimentale si ritiene debba essere attentamente valutato l'impegno di risorse (aule, laboratori, docenti) assorbite dal CdS in relazione al numero degli studenti, soprattutto nella previsione di attivazione di curricula differenziati al secondo anno.

**Proposta 1** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



## Denominazione del CdS: Design for the Built Environment\_DBE Classe LM-12– Design

### QUADRO A

Num. questionari compilati 2023-24: 524 / schede bianche: 42

ISCRITTI 2023: 138

IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 62

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il gruppo UGQ del CdS monitora e analizza in maniera continuativa i risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ponendoli in relazione con le annualità precedenti al fine di ottenere delle letture concrete ed efficaci circa il gradimento della didattica fornita e, eventualmente, elaborare proposte di miglioramento. In riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'anno accademico 2023-2024, il report prodotto si basa sulla partecipazione al questionario di 524 studenti. Su 23 quesiti, 15 ottengono una media pari superiore alla mediana di Ateneo, 8 invece presentano un punteggio ad essa inferiore (per valori minimi). Rispetto ad andamenti e trend non costanti nelle annualità precedenti, per l'anno accademico 2022-2023, il CdS viene valutato nuovamente al di sopra delle mediane di riferimento per quanto riguarda il macro-indicatore "Aspetti Organizzativi", mentre resta lievemente al di sotto delle mediane di riferimento per quanto riguarda i macro-indicatori "Efficacia Didattica" e "Soddisfazione Complessiva". Per l'anno accademico 2023-2024, il CdS viene valutato al di sopra delle mediane di riferimento per quanto riguarda tutti i tre macro-indicatori.

#### Criticità emerse dall'analisi

**Criticità 2** Nel quesito n° 5 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") il CdS ottiene un punteggio considerevolmente al di sotto della mediana d'Ateneo.

#### Proposte della CPDS per il CdS

**Proposta 2** Nonostante il sito Web del CdS sia stato recentemente aggiornato, persiste la necessità di una radicale riprogettazione funzionale ad aumentarne l'usabilità, la semplicità di comprensione. Si ritiene, pertanto, auspicabile l'affidamento della gestione continuativa dei canali digitali ad una o più unità lavorative specializzate (anche condivise con gli altri CdS) che garantiscano costanza degli aggiornamenti, adeguatezza e completezza. In accordo con le rappresentanze studentesche, si propone, inoltre, di potenziare i servizi di tutoring utilizzabili anche per azioni di promozione e comunicazione.

### QUADRO B

#### Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In riferimento all'anno accademico 2023-2024, l'efficacia della didattica erogata viene valutata con valori medi superiori rispetto alle medie di Dipartimento e perfettamente in linea rispetto alla media di Ateneo. I valori riportano un sostanziale incremento rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno precedente. Anche i materiali di studio forniti, le dotazioni delle aule e dei laboratori e gli ausili didattici vengono valutati sostanzialmente adeguati. In relazione alla soddisfazione complessiva del corso si ottiene un valore che supera sia la mediana di Ateneo che quella di Dipartimento.



In linea con le medie di Ateneo, inoltre, vengono valutati il carico di studio complessivo, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, workshop), la coerenza degli argomenti trattati in relazione alle conoscenze preliminari possedute e agli obiettivi di apprendimento desiderati.

Si ritiene, invece, importante perfezionare la comunicazione tra docenti e discenti in relazione alle modalità d'esame previste e ad attività di ascolto su specifici problemi segnalati.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Dai dati acquisiti non emergono criticità strutturali. Osservato il trend di costante crescita della percentuale di studenti extracomunitari non italofofoni, nell'immediato futuro sarà necessario un potenziamento di corsi extracurricolari, attività e opportunità di formazione internazionale.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Si ritiene opportuno ampliare l'offerta formativa ed il network accademico (discipline del Design) di riferimento (in primis europeo) per mobilità Erasmus, tirocini, periodi di studio all'estero di varia durata, placement ed altri accordi di scambio, formazione e ricerca. A favore della fondamentale comunità studentesca extracomunitaria residente, si ritiene, inoltre, utile potenziare e "mettere a sistema", all'interno dell'Ateneo, l'offerta di corsi in lingua inglese frequentabili dagli studenti del DBE come esami a crediti liberi interdisciplinari.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nei questionari degli studenti relativi all'anno accademico 2023-2024, l'85,7% delle risposte al quesito sull'esauriente presentazione del processo e dei fini della valutazione (q.13) è sostanzialmente positivo. Il quesito produce una media pari a 0,79, valore leggermente superiore rispetto alla mediana d'Ateneo. Prima della partenza del primo semestre di ogni anno accademico, il Coordinatore del CdS provvede a richiedere, a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero. Tali date sono pubblicate e sempre riscontrabili sul calendario didattico presente sul sito del CdS. Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti e che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Il quesito 7 ("Le modalità di esame sono state definite in maniera chiara?") riporta una media di 0.78. Questo dato è inferiore alla mediana d'Ateneo.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Nei fatti, le modalità d'esame sono sempre indicate, prima dell'inizio dei corsi, nelle schede d'insegnamento consultabili online. Al fine di divulgare al meglio questa informazione, si ritiene opportuno invitare i docenti a ribadire le modalità d'esame anche in aula, già all'inizio dei corsi.



## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS effettua il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico in modo completo ed efficace, condividendo osservazioni e sintesi durante i periodici Consigli del CdL. Rispetto ai precedenti anni accademici, il Coordinatore ha proposto e messo in pratica interventi correttivi inerenti la regolamentazione di accettazione di studenti oltre i tempi consentiti per l'inclusione nei corsi del primo semestre (che per motivi in genere derivanti da ritardi burocratici presso le ambasciate d'origine riuscivano a raggiungere l'Italia con diversi mesi di ritardo). Per questi studenti si propone un ulteriore potenziamento delle azioni mirate di tutoraggio. La predisposizione di piattaforme digitali per la messa a disposizione degli studenti con ingresso tardivo delle registrazioni delle attività svolte in aula durante il primo semestre.

#### Criticità emerse dall'analisi

Non emergono particolari criticità.

#### Proposte della CPDS per il CdS

In virtù dell'incremento della popolazione studentesca extracomunitaria in atto, si evidenzia, per il prossimo futuro, l'esigenza di potenziare il network di internship e placement presso soggetti nazionali e internazionali.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico sulla pagina web del CdS. Il sito attuale risulta aggiornato, completo e capace di garantire i caratteri di trasparenza di consultazione da parte di tutte le parti interessate. In supporto e ad integrazione del sito ufficiale, poi, la comunicazione istituzione del CdS viene praticata con frequenza costante, mediante specifiche pagine informative su diffusi social network (Facebook e Instagram).

Si rileva tuttavia che, rispetto alla attivazione del nuovo sito web dipartimentale, che appare ancora in fase di costruzione con alcune 'incompiutezze' (ricorrenza delle stesse immagini per CdS diversi, differenti percorsi dal sito ai siti dei CdS, ecc.), i collegamenti con le pagine dei singoli CdS sono attivi solo dalla voce "corsi" non immediatamente identificabile in quanto collocata al piede della pagina e necessitante di effettuare un lungo scroll per essere visibile. Dal menu a tendina principale del sito, accedendo alla sezione didattica, non si viene invece rinviiati direttamente alle pagine dei CdS, eccezione fatta per ARCHER e SDA. Questa incoerente modalità di accesso genera confusione e rischio di abbandono della ricerca sul sito di informazioni da parte degli studenti. Pertanto la criticità relativa al/i sito/i, peraltro già rilevata dalla visita ANVUR del 2019, nonostante il grande lavoro intrapreso, non appare ancora del tutto risolta.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza ed esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica.

#### Criticità emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Come già rilevato nella Relazione 2023, risulta una non efficace connessione tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

#### Proposte della CPDS per il CdS



**Proposta 1.** Il CdS sollecita nuovamente una revisione delle connessioni tra il sito web del DiARC e il sito web del CdS.

**Proposta 2.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.

**Proposta 3.** Al fine di potenziare le azioni comunicative e divulgative sui social network, sarebbe utile redigere e condividere uno specifico piano editoriale capace anche di coinvolgere studenti e docenti come contributor.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS nella relazione 2022 aveva sottolineato l'importanza di una sempre più intensa collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali ai fini di evitare ritardi nelle immatricolazioni per gli studenti stranieri legati alle procedure di acquisizione dei visti. Questo aspetto può considerarsi abbastanza 'a regime' anche se necessita di un continuo monitoraggio dovuto anche a specifiche condizioni d'instabilità politica/amministrativa di alcuni Paesi di provenienza degli studenti DBE (con particolare focus su Iran).

Le proposte, seppure di minore entità, della Relazione 2023 non vengono esplicitamente analizzate e commentate nei documenti di AQ.

Rispetto alle Proposte del Quadro F, quelle al n.1 viene quindi confermata mentre la proposta relativa alla partecipazione degli studenti alla individuazione dei nuovi corsi a scelta da istituire nel DiARC è stata accolta con successo.

#### - eventuali ulteriori proposte di miglioramento:

**Proposta 1** Creazione di un sito specifico dove vengano pubblicate: una sintesi delle tesi di laurea, le sedi di tutti i tirocini svolti in territorio nazionale e internazionale, le posizioni lavorative degli studenti in uscita in Italia e Estero. Il sito è finalizzato a dare visibilità ai modi e ai contenuti della didattica di Architettura per i potenziali nuovi iscritti e come azione di placement in uscita.

**Proposta 2** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



## Denominazione del CdS: Architecture and Heritage\_ARCHER LM-4 – Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

### QUADRO A

**Num. questionari compilati 2023-24: 68/ schede bianche: 2**

**ISCRITTI 2023: 43**

**IMMATRICOLATI (avvii di carriera) 2023: 28**

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il gruppo UGQ ha effettuato una analisi puntale e approfondita dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulle singole risposte ai quesiti, in senso assoluto e raffrontandoli alla mediana di Ateneo e a quella di Area Geografica nonché con i dati delle annualità precedenti. Si rileva che solo di recente il questionario è stato reso disponibile in lingua inglese e questo risulta un dato certamente incidente per un CdS la cui platea studentesca è per lo più internazionale anche se di difficile decodificazione visto che dalle risposte emerge comunque una fiducia nella sua efficacia superiore a quella rilevata negli altri CdS del Dipartimento.

Nella SMA2024 si dichiara che alla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì” viene dato valore positivo mentre alla somma delle risposte “più no che sì” e “decisamente no” viene dato valore negativo. I dati così interpretati appaiono sostanzialmente positivi anche se molti dei trend sono in decrescita. Tuttavia, si rileva che il CdS è di recente istituzione (2020-2021) e deve considerarsi ancora in una fase di avvio e stabilizzazione, in relazione soprattutto al numero di iscritti, con trend incrementali significativi nell’ultimo anno che rendono il confronto dei dati non del tutto significativo. Analogamente i questionari sono analizzati con profondità nel RRC che sconta l’impossibilità di compilare i quadri relativi alla “Sintesi dei mutamenti rilevati rispetto all’ultimo Rapporto” in quanto trattasi del primo riesame effettuato a chiusura del primo ciclo dalla istituzione del CdS.

Particolarmente severa appare la valutazione per i quesiti q.1 e q.2 relativi ad aule e laboratori, come peraltro già riscontrato nell’annualità precedente. Si tratta di indicatori, come è ovvio, non dipendenti dal CdS ma dal Dipartimento di afferenza, che sembrano incidere anche sul macro-indicatore degli “Aspetti Organizzativi”. Quest’ultimo risulta però inferiore al corrispondente valore medio relativo al Dipartimento per cui certamente le istanze del CdS andranno portate alla attenzione della struttura didattica nelle fasi di assegnazione degli spazi ed elaborazione dell’orario dei corsi ospitati nell’aulario di via Forno Vecchio.

#### **Criticità** emerse dall’analisi

Non emergono particolari Criticità.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Si consiglia di mantenere sotto osservazione la questione relativa ad aule e attrezzature, anche in relazione a un potenziale incremento del numero degli iscritti (trend in crescita) e verificare, con le strutture dipartimentali competenti, la possibilità di attribuire spazi maggiormente adeguati alle attività del CdS.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti, questa viene valutata generalmente in maniera positiva e, seppure molti dei valori risultino in trend decrescente rispetto all'anno precedente, alcuni restano superiori alle mediane di Ateneo o con esse allineati.

Per quanto riguarda laboratori, aule e attrezzature questi vengono valutati adeguati nel 78% dei questionari compilati con riferimento alle aule (17,6% di Decisamente sì e 60,4% di Più sì che no) e solo nel 44% con riferimento a laboratori e attrezzature (21% di Decisamente sì e 23% di Più sì che no). Sebbene la criticità, come già discusso nel Quadro A, non possa essere direttamente imputata al CdS, un approfondimento andrebbe effettuato direttamente con gli allievi soprattutto per comprendere la discrepanza della valutazione tra aule e laboratori in un CdS in cui vi è una netta prevalenza della didattica laboratoriale e le aule sono per lo più assegnate alle coorti.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Non emergono particolari Criticità se non la necessità di monitorare l'andamento dei dati relativi alla Efficacia Didattica su una finestra temporale più ampia nella quale la numerosità degli allievi frequentanti possa considerarsi stabilizzata. Per quanto attiene spazi, aule, attrezzature, in sede di Commissione Didattica Dipartimentale, andranno rappresentate le specifiche esigenze di un CdS di caratura internazionale e nel quale le attività laboratoriali sono prevalenti.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Non vi sono proposte.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nei questionari degli studenti, il 75% delle risposte al quesito sull'esauriente presentazione del processo e dei fini della valutazione (q.13) è positivo, con il 31% di Decisamente sì e 44% di Più sì che no. Il trend rispetto alla annualità precedente è in calo ma, come già precedentemente rilevato, il confronto fornisce dati non necessariamente significativi. Il Coordinatore del CdS provvede a richiedere a tutti i docenti titolari di insegnamento, le date di esame nella numerosità prevista dal Regolamento Esami della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base nei due periodi di esame, nonché nei due periodi di recupero e, prima dell'inizio dell'anno accademico pubblica il calendario completo sul sito del CdS.

Per quanto attiene i metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, questi sono esplicitati nelle Schede di Insegnamento sulle Pagine Docenti e che espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati Attesi. L'UGQ monitora l'aggiornamento delle informazioni.

#### **Criticità** emerse dall'analisi

Non emergono particolari Criticità ma si raccomanda il monitoraggio costante dei dati.

#### **Proposte** della CPDS per il CdS

Non vi sono proposte.



## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS effettua il monitoraggio annuale in modo completo ed efficace. Il riesame ciclico è stato effettuato per la prima volta a settembre 2024 e risulta adeguato seppure in assenza di possibilità di confronto con precedenti rapporti.

Nel monitoraggio annuale effettuato nel 2023, erano state riscontrate due criticità. La prima, relativa al numero di iscritti, già declassata da significativa a lieve dal 2022 al 2023, è correttamente considerata risolta. Della seconda, riguardante la internazionalizzazione in uscita, venivano con chiarezza individuate le cause soprattutto nella recente istituzione del CdS. Tale criticità è riportata nel RRC e riproposta – classificata persistente lieve – nella SMA2024, dopo aver effettuato una Analisi puntuale e approfondita di tutti gli Indicatori derivanti dalla ANS, proponendo adeguate azioni informative e monitoraggio dell'andamento di alcuni indicatori.

Nel RRC viene aggiunta una Azione relativa alla archiviazione di materiali dei corsi su piattaforma Teams nella Sezione D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi.

Il Monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico appaiono adeguati.

#### Criticità emerse dall'analisi

Non emergono particolari Criticità.

#### Proposte della CPDS per il CdS

Non vi sono proposte.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Il complesso delle informazioni quantitative e qualitative del CdS è disponibile al pubblico tramite pagina web del CdS. Per quanto attiene la pagina web del CdS questa contiene informazioni sostanzialmente aggiornate. Rispetto alla Criticità rilevata lo scorso anno e inerente i collegamenti tra il sito web dipartimentale e i siti dei CdS, questa risulta risolta per il CdS Archer mentre permangono alcune evidenti incompletezze sul sito del DiARC che certamente si riverberano a cascata sui CdS dal momento che il sito del Dipartimento costituisce la 'porta di accesso' a tutti gli altri.

La riorganizzazione, grafica e dei contenuti, del sito University, rilevata in itinere lo scorso anno mentre la relazione veniva redatta, appare oggi completata. Si conferma che non vi è più collegamento alla SUA per cui la completezza e esaustività dei dati reperibili sui siti istituzionali diventa ancor più strategica.

#### Criticità emerse dall'analisi

**Criticità 1.** Sito DiARC ancora da 'registrare' (ricorrenza di alcune immagini su diversi CdS, differenze di percorsi dal sito a quelli dei CdS, ecc.)

#### Proposte della CPDS per il CdS

**Proposta 1.** Ritenuto strategico il ruolo dei siti web ai fini della attrattività dei CdS, si richiede nuovamente che almeno una unità di personale strutturata (del Dipartimento o, se necessario, di nuova acquisizione) sia dedicata alla gestione e implementazione dei siti web dipartimentale e dei CdS nonché alle interazioni con i social e, più in generale, alla comunicazione.



## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Si rileva che nei documenti inerenti le procedure AQ non sono esplicitamente richiamate le proposte della CPDS contenute nelle relazione 2023 né eventuali relative azioni. Per tale ragione, constatata la risoluzione della Criticità 1 del Quadro E (Relazione Annuale della CPDS 2023) ma non essendoci elementi per effettuare analoga valutazione sul Quadro F, si conferma la Proposta relativa al sito/banca dati.

#### - eventuali ulteriori proposte di miglioramento:

**Proposta 1** Creazione di un sito specifico dove vengano pubblicate: una sintesi delle tesi di laurea, le sedi di tutti i tirocini svolti in territorio nazionale e internazionale, le posizioni lavorative degli studenti in uscita in Italia e Estero. Il sito è finalizzato a dare visibilità ai modi e ai contenuti della didattica di Architettura per i potenziali nuovi iscritti e come azione di placement in uscita.

**Proposta 2** In riferimento ai Corsi a Scelta gli studenti chiedono un documento unitario che illustri con chiarezza le nuove modalità di acquisizione, recentemente entrate in vigore, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai criteri di valutazione. Chiedono, inoltre, che venga monitorato in relazione ai singoli corsi il numero degli iscritti e il numero dei frequentanti per verificare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dei singoli corsi.



**VERBALE DI APPROVAZIONE  
Commissione Paritetica DIARC  
Università "Federico II" di Napoli**

Il giorno 5/11/2024 alle ore 14,30 si è riunita la Commissione paritetica docenti-studenti CPDS in Aula Rabitti del Dipartimento Architettura e, in contemporanea, sull'apposito canale MSTEAM della Commissione con il seguente ordine del giorno:

**Lettura collegiale, integrazioni, ultimazione e approvazione della relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti CPDS.**

Sono presenti:

i docenti: Lilia Pagano (presidente) e Federica Visconti, Ivo Caruso in presenza, Giovanni Multari in remoto.

il rappresentante del Dottorato di ricerca: Francesco Stefano Sammarco in presenza.

i rappresentanti eletti degli studenti: Maria Rosaria Alfano SDA, Emanuel Longobardi 5UE in remoto.

I membri della commissione consultiva: Marco Ederle SRT in remoto, Farah Chaouali DBE, Sabrina Russo ACTA. in presenza

È altresì presente in remoto il dott. Francesco Varone in qualità di segretario verbalizzante.

Il presidente introduce la riunione riferendosi ai documenti esaminati nella bozza di relazione già collegialmente preparata secondo il format e la "mini guida" scaricata dal sito del PQA.

Il file, già caricato sul team, viene ulteriormente integrato e ultimato a più mani, e quindi approvato all'unanimità.

Alle ore 16, 15 il presidente scioglie la riunione.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Francesco Varone



Il Presidente della Commissione Paritetica  
Prof. Lilia Pagano

